

Al Dirigente III Settore
Comune di Ortona
- sede

Oggetto: Pratica Edilizia.

Il/La sottoscritto/a _____ ,
nato/a a _____ il _____ , residente a _____
in _____ , cod. fisc. _____ , in qualità di
(*) _____ l'immobile sito in via _____ n. _____ ,

CHIEDE

- il permesso di costruire** **il permesso di costruire in sanatoria**
 la variante in corso d'opera alla pratica di cui al provv. n. _____ del _____
 subdelega ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 2 del 13.02.2003

A tal fine il/la sottoscritto/a **dichiara:**

- di essere l'unico avente titolo alla richiesta di cui sopra, ovvero di allegare la dichiarazione di consenso alla presentazione della richiesta in nome e per conto degli altri titolari;
- che l'immobile interessato è vincolato ai sensi del D.Lgs. 490/99 (ex Legge 1089/39 e Legge 1497/39), ovvero che l'immobile non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 490/99;
- che per l'immobile interessato non sono pendenti istanze di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85 e/o Legge 724/94;
- che l'immobile oggetto dell'intervento non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura.

Il/la sottoscritto/a **allega** la seguente documentazione (**):

- copia del versamento dei diritti di segreteria per l'istruttoria di € _____ (***)
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. del 28.12.00 dell'importo dell'ultima rata I.C.I. dell'immobile oggetto di richiesta o le motivazioni dell'esenzione. In caso di dichiarazione mendace si procederà alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00;
- n. 2 copie del progetto definitivo quotato con piante, prospetti, sezioni, destinazioni d'uso;
- planimetria catastale sulla quale sia riportata l'ubicazione dell'opera, il numero del Foglio e delle Particelle comprese nella proprietà e relative superfici, indicando con esatta grafia le aree progettate e le aree, opportunamente campite, sulle quali si computa la superficie relativa agli indici di progetto o, nel caso di edifici agricoli, le unità aziendali di pertinenza;

- documentazione fotografica relativa allo stato di fatto dell'immobile oggetto di intervento;
- n. due copie di grafico con lo stato di fatto;
- n. due copie di planimetria particolareggiata in scala 1:200 con l'indicazione delle aree di parcheggio, sistemazione esterna, distacchi, allacci ai pubblici servizi;
- stralcio dello strumento urbanistico con indicata l'ubicazione dell'intervento;
- richiesta di autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue;
- relazione tecnica dell'intervento contenente l'asseverazione del progettista in merito al rispetto di tutte le norme urbanistiche, edilizie ed igieniche, di eventuali usi pubblici, nonché il sistema di smaltimento dei prodotti fognari (la relazione dovrà contenere il calcolo planimetrico e/o planivolumetrico analitico e il confronto tra le prescrizioni urbanistiche edilizie vigenti e il progetto presentato);
- asseveramento di conformità del progetto alle norme di cui alla L. 13/89 e successive modifiche sull'eliminazione delle barriere architettoniche e nel caso di edifici pubblici e privati aperti al pubblico documentazione grafica in cui si evincono le soluzioni adottate in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche;
- asseveramento di conformità del progetto alle norme di cui alla L. 10/91 e successive modificazioni sul contenimento dei consumi energetici;
- asseveramento di conformità del progetto alle norme di cui alla L. 447/95 e successive modificazioni sulla limitazione dei rumori;
- titolo di proprietà;
- modello ISTAT/AE compilato e firmato;
- autorizzazione della Capitaneria di Porto;
- nullaosta ai sensi del D.Lgs. 490/99 ex L. 1497/39 e L. 1089/39 e successive modificazioni;
- autorizzazione della Soprintendenza Archeologica di Chieti;
- autorizzazione del Consorzio Industriale Val Pescara;
- autorizzazione dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti;
- nullaosta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti;
- attestato di imprenditore agricolo a titolo principale;
- autorizzazione del Ministero dei Trasporti, D.P.R. 753/80;
- parere del Servizio di Prevenzione ed Igiene Ambientale della A.S.L.;
- parere del Servizio Veterinario;
- autorizzazione del Genio Civile di Chieti ai sensi dell'art. 2 della Legge 2.2.1074 n. 64 (prima dell'inizio dei lavori);
- relazione che asseveri la conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche edilizie nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, sia al momento della realizzazione dell'opera che al momento della presentazione della domanda;
- _____
_____ ;
- _____
_____ ;

- Scheda Anagrafica relativa al richiedente, al tecnico incaricato e all'impresa che eseguirà i lavori;
- Scheda Tecnica relativa ai dati tecnici dell'immobile.

Con osservanza.

_____, lì _____

I/la richiedente

() Proprietario, affittuario, usufruttuario, legale rappresentante, altro.*

*(**) Selezionare le voci relative ai documenti presentati.*

Contro il relativo Provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge 241/90 gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente atto, ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

*(***) Come da importi elencati nella Tabella Diritti di Segreteria.*

Modello MOD04
Comune di Ortona

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) *Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.*
- 2) *I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.*
- 3) *In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della Legge 47/85 che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi della Legge 1089/39 e della Legge 1497/71 e s.m.i. ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dalla Legge 457/78, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.*
- 4) *Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla Legge 1086/71, al D.M. 14.02.92 (G.U. n. 65 del 18.03.92) ed alla Circolare del Ministero LL.PP. n. 37406/STC (G.U. n. 191 S.O. del 16.08.93) ed in particolare:*
 - *il Costruttore dovrà presentare denuncia presso l'ex Ufficio Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;*
 - *il Concessionario dovrà presentare, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex Genio Civile, per ottenere l'agibilità.*
- 5) *La Ditta intestataria della presente Concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere il prescritto verbale per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.*
- 6) *Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale dell'inizio dei lavori.*
- 7) *Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.*
- 8) *In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.*
- 9) *La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato conformemente all'art. 4 della Legge 1086/71.*
- 10) *Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della Concessione Edilizia, l'oggetto dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la Concessione Edilizia e le Autorizzazioni di variante se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.*
- 11) *Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventuale danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà darne immediatamente avviso all'ufficio competente*
- 12) *Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita Autorizzazione all'Ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora l'Ente lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite in pristino a lavoro ultimato o anche prima, qualora i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.*
- 13) *Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà essere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.*
- 14) *Ai sensi della Legge 10/91 recante "Nonne in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 412/93) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve, depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori, relative alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico) per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli Uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. Artig. del 13/12/1993 (G.U. n. 297 del 20/12/1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare del 13/12/1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20/12/1993).*

- 15) *Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti ed altri servizi, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo avvenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni a garanzia del ripristino dello stato del suolo pubblico.*
- 16) *Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, ai disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile o comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.*
- 17) *La domanda di agibilità di quanto edificato deve essere proposta all'Ufficio tecnico Comunale con la prova dell'avvenuto accatastamento ed il relativo certificato di agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti ai sensi dell'art. 11 della Legge 46/90. La prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D.L. 299/91 convertito in legge dall'art. 1 della Legge 363/91 dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato rilasciata dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta ricevuta e della documentazione prescritta dal R.E.C. non si provvederà al rilascio del certificato di agibilità richiesto dall'interessato, ovvero come disposto dall'art. 9 del D.P.R. 447/98 testo vigente.*
- 18) *Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così come delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.*
- 19) *Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previa autorizzazione dell'Ente proprietario.*
- 20) *E' l'atto obbligo infine di rispettare le prescrizioni di cui:*
- *al D.M. 246 del 16.05.87 recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;*
 - *al D.M. 20.11.87 recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il foro consolidamento";*
 - *alla Legge 13/89 come modificata dalla Legge 62/89 e il D.M. 236 del 14.06.89 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché della Legge quadro n. 104 del 05.02.92;*
 - *alla Legge 46/90 recante "Norme per la sicurezza degli impianti" in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili, e al regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447/91;*
 - *al D.P.C. M. del 01.03.91 recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio della Concessione Edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza o autorizzazione all'esercizio da tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico;*
 - *D.Lgs. 626/94 e s.m.i. "Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";*
 - *pareti, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati rilasciati per la presente pratica da Enti e Amministrazioni terze interessati.*